Incontro Pastorale Familiare
Milano 27 maggio 2023

Don Natale: introduzione con lo zaino ed estrae scarpe per continuare il cammino.

Diego. Quanto portiamo qui oggi nasce da un incontro di tutti quelli che nella Comunità pastorale di Garbagnate Milanese incontrano i giovani che si preparano a celebrare il sacramento del Matrimonio. Quindi siamo qui a nome e con tutti.

Dallo zaino, uno alla volta, vengono estratti gli oggetti e viene spiegato il perché di quell'oggetto

Luciana **Caffettiera con tazzine.** Perchè?
Sono il segno dell'accoglienza, dell'essere in famiglia.
Questo è il clima che vogliamo respirino le giovani coppie. Proprio per questo motivo, alcuni di noi incontrano e accolgono le coppie a casa loro per un caffè prima di dare inizio al corso vero e proprio. Ci presenta famiglia tra le famiglie e ci permette di raccontarci, di guardarci negli occhi.
Abbiamo inoltre sperimentato che anche noi che li accompagniamo ci sentiamo famiglia, siamo famiglia!, perché veramente ci vogliamo bene ed è bello per noi ritrovarci. Ma non solo. San Paolo ci dice: *gareggiate nello stimarvi a vicenda*, perché senza stima reciproca, non si costruisce nulla. E che bello vedere che tra di noi c'è veramente affetto e stima reciproca

Diego **Martello.** Perchè?
Il martello è per abbattere i pregiudizi e i preconcetti che abbiamo sugli altri, sui giovani…
E, presentandoci nella nostra realtà quotidiana, come abbiamo detto prima, forse, riusciamo ad aiutarli a rompere i preconcetti che loro stessi hanno nei confronti di chi (come spesso si dice) "frequenta la chiesa".

Luciana **Clessidra**
Il tempo dedicato agli incontri viene spesso letto da chi ci è vicino e, forse, anche da noi quando ci vince la stanchezza, come "un perdere tempo".
Il Piccolo Principe ci insegna che il tempo perso per la sua rosa è tempo dedicato alle cose che riteniamo importanti.
In questi anni abbiamo imparato che il tempo perso per incontrare l'altro, per camminare con l'altro è tempo prezioso.
Come vorremmo imparare a "perdere tempo" con chi ha bisogno di ascolto.

Diego Chiave inglese
La chiave inglese rappresenta quei lavori di manutenzione necessari per le cose importanti.
Il tempo donato ai giovani nel costruire la loro coppia diventa occasione di attenzione anche per la nostra coppia: ci accorgiamo delle cose da "aggiustare", di qualcosa da regolare meglio nel nostro rapporto con l'altro.
La chiave inglese rappresenta il lavoro di revisione e di sostegno reciproco.

Luciana **Puzzle** **van Gogh Il Buon Samaritano**
commento: mancano 2 pezzi al puzzle e mentre Luciana illustra il perché del puzzle Diego mette anche i 2 pezzi a completare il disegno
Noi che accompagniamo questi giovani non siamo lì come singoli o come coppia: siamo lì come espressione della Chiesa.
Perché un Puzzle?
Perché ognuno di noi si riconosce piccolo e diverso dall'altro ma, come un pezzo di un puzzle, se manca, non permette che si veda quel meraviglioso disegno che è il volto della Chiesa che accoglie e cura.
Proprio questo essere parte di un disegno, di un Corpo, fa di noi, per quanto piccoli e fragili, dei pezzi importanti, unici e preziosi.

Vangelo
Diego
Non siamo lì per dire come si fa a essere famiglia cristiana, non siamo lì come maestri, ma semplicemente "presenti", per far loro sentire che non sono soli in questa nuova avventura ma la Chiesa è accanto a loro.

Luciana
«Se vuoi costruire una barca, non radunare uomini per tagliare legna, dividere i compiti e impartire ordini, ma insegna loro la nostalgia per il mare vasto e infinito» (La cittadella di Antoine de Saint-Exupéry)
Siamo chiamati ad essere testimoni di uno stupore, di un Dio Padre che ci ama. Testimoni della bellezza di un cammino da fare insieme, come coppia, come famiglia, come comunità.
E allora ecco una domanda che lasciamo aperta e che dovrebbe guidarci sempre: chi ci incontra, ci riconosce *come quelli che sono stati con Gesù?* (Atti 4,13)